

OGGETTO: Smaltimento merci in abbandono, pervenute alla disponibilità dell'Ufficio delle Dogane di Verona nel corso delle attività istituzionali.

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO

nell'esercizio delle funzioni di decisore di spesa che l'ordinamento dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli gli attribuisce e gli riconosce,

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999 n.300 di riforma dell'Organizzazione di Governo;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (c.d. "*Nuovo Codice dei Contratti Pubblici*") e s.m.i.;

VISTI il "Regolamento di Amministrazione" dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, approvato il 28 luglio 2016 e modificato il 27 ottobre 2016, e il "Regolamento di Contabilità" dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, modificato in data 1 dicembre 2014 con Delibera n. 255 del Comitato di Gestione;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale", approvato dal Comitato di Gestione dell'Agenzia con Delibera n. 325 del 15 dicembre 2016;

VISTO il D.L. n. 95 del 2012 (c.d. "*Decreto Spending Review*"), convertito dalla Legge n. 135 del 2012, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art 26, comma 1, della Legge n. 488/99 o gli altri strumenti messi a disposizione da "Consip" S.p.A. e dalle altre Centrali di Committenza esistenti, e l'art. 1, comma 494 della Legge n. 208/15 (c.d. "*Legge di stabilità 2016*");

VISTA la nota prot. n. 41661/R.U. del 23/11/2017, con la quale l'Ufficio delle Dogane di Verona ha rappresentato la necessità di acquisire un servizio di smaltimento merci in abbandono, accumulate in notevole quantità presso la sede centrale e presso la Sezione Operativa Territoriale Aeroporto "V. Catullo" in esito allo svolgimento di attività istituzionali;

VISTO il preventivo di spesa del 30/10/2017, inoltrato unitamente alla richiesta, redatto dalla Società "Amia Verona" S.p.A., azienda multiservizi attiva nel settore dell'igiene ambientale ed appartenente ad "A.G.S.M. Verona" S.p.A. (società partecipata dal Comune di Verona), in considerazione del quale, a fronte della eterogeneità e della notevole consistenza numerica delle merci da smaltire, sono stati individuati vari codici identificativi di tutte le tipologie di rifiuti in esame, con i relativi costi (oltre a quelli di manodopera e trasporto) ed è stata ipotizzata una spesa complessiva di circa €4.000 (IVA esclusa), suscettibile di rettifica all'esito della determinazione dell'effettivo peso e delle quantità dei singoli articoli delle predetta merce;

VERIFICATO che presso il "*Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione*", gestito da "Consip" S.p.A., non è attiva una Convenzione per la fornitura del servizio in argomento e che questo non è neppure reperibile tra le offerte di cui al "*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*";

POSTO che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/16 (c.d. nuovo "*Codice dei Contratti Pubblici*") prevede che le Stazioni appaltanti per i lavori, servizi e forniture possano procedere, *«per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto»*, e che l'art. 3 della Linea Guida n. 4 approvata dall'ANAC consente, nei casi della specie, di procedere a una Determina a contrarre in forma

semplificata, che contenga l'indicazione dell'oggetto, importo e fornitore, delle ragioni della scelta e della sussistenza dei requisiti generali;

PRESO ATTO che si tratta di una fornitura di tipo ripetitivo, che il Codice Identificativo Gara è Z19213E760 e che la spesa sarà imputata al Conto di budget FD_VERGESMER - *Fondo rischi verifiche e gestione merci e distruzione dei beni confiscati*, appositamente accantonato dall'Agenzia per la copertura delle spese di tale tipologia, con Codice articolo F01.0002.0001 – *Spese per distruzione di beni sequestrati*;

DETERMINA

di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e per le circostanze rappresentate dall'Ufficio delle Dogane di Verona, all'affidamento diretto alla società "Amia Verona" S.p.A. di un servizio di smaltimento di merci in abbandono, pervenute nella disponibilità del richiedente nel corso delle attività istituzionali, per l'importo ipotizzato di circa €4.000,00 (IVA esclusa), suscettibile di rettifica all'esito della determinazione dell'effettivo peso e della quantità dei rifiuti.

Il Responsabile Unico del Procedimento è Blandino Elisa, funzionario del Servizio Acquisti e Contratti di questo Distretto.

Venezia Mestre, lì 13 dicembre 2017

Il Direttore del Distretto ad interim

Dott. Umberto Figliuolo
Documento firmato digitalmente